

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sviluppo Tuscia S.P.A. ha comunicato il proprio gradimento alla manifestazione di interesse all'acquisto delle azioni rappresentative del capitale sociale della banca, formulata dalla Banca Popolare del Lazio Soc. coop. p.a.

Il progetto di acquisto delle azioni della BST e quindi del controllo di tale Banca da parte della BPL appare idoneo per il contesto regionale in cui si collocano le due Banche e per l'identica vocazione territoriale ed un particolare orientamento verso clientela retail, pmi e famiglie. L'investimento, pertanto, conferma lo spirito originario del soggetto, Banca Popolare del Lazio, già operante sul mercato locale con prospettive di ampliamento a livello regionale. In coerenza con il modello di business della Banca Popolare del Lazio, la Banca Sviluppo Tuscia continuerà ad operare nell'ambito territoriale di radicamento storico, ampliando la propria rete commerciale, garantendo sostegno alle famiglie e costante attenzione allo sviluppo economico e sociale del territorio, anche attraverso il mantenimento e l'ulteriore incremento dei finanziamenti destinati alle imprese.

Una volta formalizzata, da parte del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare del Lazio, la proposta vincolante relativa a quanto sopra (ivi inclusa la definizione dei termini, condizioni e modalità), è previsto l'inoltro alla Consob di un'istanza per il lancio di una OPS da parte della Banca Popolare del Lazio - attraverso lo scambio di azioni della Banca Popolare del Lazio per la totalità del corrispettivo - rivolta ai soci della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. - subordinatamente allo svolgimento di un aggiornamento della due diligence, svolta anche con l'assistenza di primaria società specializzata - e condizionata all'acquisto dell'intero pacchetto azionario, composto da n. 14.981 azioni, della BST ovvero di almeno il 66,7% di tali azioni.

L'acquisto della partecipazione è soggetto alla condizione sospensiva che le Autorità di Vigilanza approvino il relativo documento di offerta e autorizzino non solo detto acquisto, ma anche la modifica di alcuni articoli dello Statuto della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A., modifica necessaria per il perfezionamento dell'operazione.

La Banca Popolare del Lazio, anche in virtù di accordi di servicing, metterà da subito a disposizione Banca Sviluppo Tuscia propria risorse, strutture operative e funzioni di direzione e controllo e garantirà alla Banca Sviluppo Tuscia la liquidità necessaria ad assicurare l'attività corrente, nonché quanto necessario per assicurare alla stessa il rispetto del requisito patrimoniale richiesto dalla normativa.

Il Presidente

Edmondo Maria Capecelatro



Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, sezione Soci – Investor Relations – Comunicati.